



# AUTUNNO IN BARBAGIA

DAL 1 SETTEMBRE AL 17 DICEMBRE 2017

# B

## Orotelli

*"Fainas de ichinadu"*

25.26 novembre



A.S.P.E.K.

Unione Sportiva Calcio  
Società Sportiva Calcio Bari



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
SERVIZIO REGIONALE DELLA SARDEGNA  
ASSOCIAZIONE DI SU FAINAS, MITTANAS E CUMMANTIS  
ASSOCIAZIONE DEI TURISTI, ARTISANATI E CUMMANTIS

**SARDEGNA**  
endless island



Banco di Sardegna  
BPER - Gruppo



TISCALI



Nel cuore della Sardegna, dove ancora oggi la vita è segnata da antiche tradizioni e usanze popolari, sorge il centro di Orotelli. Situato su un altopiano di rocce granitiche, il paese si sviluppa in due nuclei separati: quello più antico, con il centro storico disposto intorno alla chiesa dedicata a San Giovanni Battista, e il nuovo rione di Mussinzua, edificato dagli anni Trenta.

Il nome di Orotelli potrebbe derivare dai sostantivi di origine greca "Oros" (altura) e "Tello" (nascere), in riferimento alla sua posizione collinare, oppure dal latino "Ortellius", ovvero "terra d'oro" poiché ricca di grano. Di certo il borgo vanta origini antichissime: vecchie testimonianze si riscontrano ad esempio nei vari monumenti di epoca nuragica come le numerose sepolture megalitiche o il famoso dolmen di Sinne. Secondo tradizione le origini del primo nucleo abitato sono legate ad un'antica leggenda di un pastore e del suo bestiame perduto: l'uomo, proveniente da un paese vicino, dopo una lunga ricerca ritrova gli animali fermi ad abbeverarsi a una fontana denominata *Iscatthai*; il pastore, affascinato da quella fonte d'acqua e dalla bellezza dei luoghi, decise di non andar più via da quella zona e trasferirvisi con la famiglia, dando così i natali al paese.

Nonostante il territorio granitico il paese si è distinto in passato più per la sua economia agricola che per la pastorizia. Negli anni Sessanta, con la crisi del settore dei cereali, è scomparsa quasi definitivamente anche la comunità degli agricoltori. Permane l'attività artigianale, che ha portato i calzoi orotellesi ad essere noti in tutta la provincia per la loro maestria. Il paese è da sempre considerato la patria dei classici stivali della Barbagia, "sos cambales", ancora oggi realizzati a mano secondo la tradizione e utilizzando forme di legno, osso di capra per le rifiniture e la rigatura, lesine di spago e trincetto per i tagli del cuoio.



*In the heart of Sardinia, where life still bears the signs of ancient traditions and folk customs, sits the village of Orotelli. Located on a granite rock upland, the village is divided into two different parts: the older one, with the old village centre surrounding the Church of San Giovanni Battista, and the new district of Mussinzua, built in the 1930s.*

*The name Orotelli may derive either from the ancient Greek nouns "Oros" (upland) and "Tello" (be born), with reference to his uphill location, or from the Latin word "Ortellius",*

*which means "land of gold", because of its wealth of grain. The hamlet boasts very ancient origins as witnessed, for instance, by the monuments from the Nuragic period, such as the several megalithic tombs, or the famous dolmen of Sinne. According to tradition, the origins of the first town centre are linked to an old legend of a shepherd and his missing livestock: the man, who came from a nearby village, after a long search found the animals drinking from a fountain called *Iscatthai*. The shepherd, fascinated by that spring and the beauty of the place, decided not to ever leave that area and to move there with his family, giving life to the village.*

*Despite the granitic soil, in the past the village stood out more for its agricultural economy than for pastoralism. During the 1960s, due to the crisis of the cereal industry, the community of farmers has almost disappeared. Artisan craftsmanship persists, leading the Orotelli cobblers to become well-known in the whole province for their expertise. The village has always been considered as the home of the traditional boots of Barbagia, "sos cambales", which are still handmade today using traditional methods, such as wood molds, goat bones for the finishes and scuffing, twine awl and skiving knife for cutting the leather.*





## Sabato 25 novembre

**Ore 9.00** - Inaugurazione ed apertura delle domos lungo le vie del paese e dell'Info Point (c/o Pro-Loco).

**Ore 10.30** - Presentazione del libro "Orotelli nei cinque libri" riguardante la storia della comunità orotellese e delle singole famiglie attraverso i registri "Stato delle anime", depositati presso l'Archivio Storico Diocesano. La trattazione dal 1775 della storia della nostra Comunità attraverso le varie figure religiose alternatesi nel tempo e la documentazione (agli atti dell'allora unica Parrocchia di San Giovanni Battista) dei registri di nascita, battesimo, cresima, matrimonio e morte.

Programma: Saluti del Sindaco di Orotelli Nannino Marteddu. Relatori: Angelo Sirca, Agostino Cicalò (Presidente CCIAA Nuoro e Distretto Culturale Nuorese). Coordina: Federico Sedda (Giornalista de "La Nuova Sardegna"). Sarà presente l'autore del libro Don Gianni Bitti.

**Ore 11.00** - Inaugurazione ed apertura della mostra "Archivio storico materiale ed attrezzature didattiche Scuole di Orotelli", presso la Sala Consiliare del Comune.

**Ore 11.00** - "Sa domo e su pane": riproposizione della procedura di panificazione secondo la tradizione orotellese, con degustazione de "su pane lentu", presso Casa Cannas.

**Ore 11.00** - Riproposizione della procedura di lavorazione e degustazione de "su pistiddu", de "sa sapa" e di altri dolci tipici orotellesi, della

pasta, dei formaggi e dei salumi locali, presso le varie domos lungo le vie del paese.

**Ore 11.00** - Mostra fotografica ed esposizione di oggetti tradizione orotellese, presso la sede del Gruppo Folk "Sos Thurpos".

**Ore 11.00** - Riproposizione della procedura dell'antico rito della ferratura dei cavalli, presso l'antico rione di "Su cheru e s'ospile".

**Ore 11.00** - Riproposizione della procedura di lavorazioni artigianali dei prodotti tipici in legno e sughero, intarsi e prodotti vestiari, piante officinali tipiche della zona, presso le varie domos lungo le vie del paese.

Nel corso della serata si terranno esibizioni e balli in Piazza "Su Palu", con il gruppo folk accompagnati all'organetto da Davide Ledda.

Per l'intera giornata saranno aperte le domos e le chiese antiche del centro storico.

## Domenica 26 novembre

**Ore 9.00** - Apertura delle domos lungo le vie del paese.

**Ore 9.00** - Riapertura della mostra "Archivio storico materiale ed attrezzature didattiche Scuole di Orotelli", presso la Sala Consiliare del Comune.

**Ore 9.00** - "Sa domo e su pane": riproposizione della procedura di panificazione secondo la tradizione orotellese, con degustazione de "su pane lentu", presso Casa Cannas.

**Ore 9.00** - Riproposizione della procedura di lavorazione e degustazione de "su pistiddu", de

"sa sapa" e di altri dolci tipici orotellesi, della pasta, dei formaggi e dei salumi locali, presso le varie domos lungo le vie del paese.

**Ore 9.00** - Mostra fotografica ed esposizione di oggetti tradizione orotellese, presso la sede del Gruppo Folk "Sos Thurpos".

**Ore 9.00** - Riproposizione della procedura dell'antico rito della ferratura dei cavalli, presso l'antico rione di "Su cheru e s'ospile".

**Ore 9.00** - Riproposizione della procedura di lavorazioni artigianali dei prodotti tipici in legno e sughero, intarsi e prodotti vestiari, piante officinali tipiche della zona, presso le varie domos lungo le vie del paese.

**Ore 10.30** - Riproposizione dell'antico rito de "Su battisimu oroteddesu", come descritto nel libro di Sac. Salvatore Merche "Folklore sardo orotellese", presso la Chiesetta di Sant'Antonio.

**Ore 15.30** - Vestizione de "Sos Thurpos", presso la Piazza Sant'Antonio.

**Ore 16.00** - Uscita e sfilata de "Sos Thurpos", lungo le vie del centro storico, con partenza da Piazza Sant'Antonio.

Nel corso della serata si terranno esibizioni e balli in Piazza "Su Palu", con il gruppo folk accompagnati all'organetto da Davide Ledda.

Per l'intera giornata saranno aperte le domos e le chiese antiche del centro storico.

La manifestazione è organizzata dal Comune di Orotelli in collaborazione con la Pro-Loco - Gruppo Folk Maschere Etniche "Thurpos" e con le associazioni locali.

## Saturday 25th november

**9.00 am** – Inauguration and opening of the domos along the streets of the village and of the Info Point (at Pro-Loce).

**10.30 am** – Presentation of the book "Orotelli nei cinque libri", about the history of the community of Orotelli and the individual families through the registers "Status animarum", filed in the Historical Diocesan Archive. The history of our Community since 1775 will be told through the different religious figures that followed one another over time, and the documents (at the time recorded in the only Parish of San Giovanni Battista) of birth, baptism, confirmation, wedding and death certificates.

Programme: Welcome speech of Nannino Marteddu, Mayor of Orotelli. Speakers: Angelo Sirca, Agostino Cicalò (President of CCIAA Nuoro and Distretto Culturale Nuorese). Coordinator: Federico Sedda (Journalist of "La Nuova Sardegna"). The author of the book, Don Gianni Bitti, will also be present.

**11.00 am** - Inauguration and opening of the exhibition "Archivio storico materiale ed attrezzature didattiche Scuole di Orotelli" (Historical Archive: School Material and Equipment of Orotelli's schools), at the Council Chamber of the Town Hall.

**11.00 am** - "Sa domo e su pane": presentation of the baking procedures according to Orotelli tradition, with tasting of "su pane lentu", at Casa Cannas.

**11.00 am** – Presentation of the preparation procedure and tasting of "su pistiddu", "sa sapa"

and other typical Orotelli desserts, pasta, cheese and local cold cuts, in the domos along the streets of the village.

**11.00 am** – Exhibition of the photographs and the traditional Orotelli items in the headquarters of "Sos Thurpos" Folk Group.

11:00 am – Presentation of the old custom of horses shoeing, in the old district of "Su cheru e s'ospile".

**11.00 am** – Presentation of the artisanal processing of the typical local products in wood and cork, marquetry and clothes, local medicinal plants, in the domos along the streets of the village.

During the evening, performances and dances will take place in Piazza "Su Palu", with a folk band accompanied by the accordionist Davide Ledda.

The Domos and the churches of the old village centre will be open for the whole day.

## Sunday 26th november

**9.00 am** – Opening of the domos along the streets of the village.

**9.00 am** – Reopening of the exhibition "Archivio storico materiale ed attrezzature didattiche Scuole di Orotelli" (Historical Archive: School Material and Equipment of Orotelli's schools), at the Council Chamber of the Town Hall.

**9.00 am** - "Sa domo e su pane": presentation of the baking procedures according to Orotelli tradition, with tasting of "su pane lentu", at Casa Cannas.

**9.00 am** - Presentation of the preparation

procedure and tasting of "su pistiddu", "sa sapa" and other typical Orotelli desserts, pasta, cheese and local cold cuts, in the domos along the streets of the village.

**9.00 am** - Exhibition of the photographs and the traditional Orotelli items in the headquarters of "Sos Thurpos" Folk Group.

**9.00 am** - Presentation of the old custom of horses shoeing, in the old district of "Su cheru e s'ospile".

**9.00 am** - Presentation of the artisanal processing of the typical local products in wood and cork, marquetry and clothes, local medicinal plants, in the domos along the streets of the village.

**10.30 am** - Representation of the old rite "Su battisimu orotellesu", as depicted in the book by Sac. Salvatore Merche "Folklore sardo orotellese", at the small Church of Sant'Antonio.

**3.30 pm** – Clothing of "Sos Thurpos", at Piazza Sant'Antonio.

**4.00 pm** – Parade of "Sos Thurpos", through the streets of the village. Departure from Piazza Sant'Antonio.

During the evening, performances and dances will take place in Piazza "Su Palu", with a folk band accompanied by the accordionist Davide Ledda.

The domos and the churches of the old town will be open for the whole day.

The event is organized by the Municipality of Orotelli, with the collaboration of Pro-Loce, "Thurpos" Ethnic Masks Folk Group and local associations.





# B AUTUNNO IN BARBAGIA

Dal 1 settembre al 17 dicembre 2017

UN AFFASCINANTE VIAGGIO ATTRAVERSO 32 PAESI  
TRA SUONI, PROFUMI, SAPORI E TRADIZIONE

A FASCINATING JOURNEY THROUGH 32 COUNTRIES  
BETWEEN SOUNDS, PERFUMES, FLAVORS AND TRADITION



[www.cuoredellasardegna.it](http://www.cuoredellasardegna.it)

Sassari  
Porto Torres  
Alghero



Oristano  
Cagliari

Lanusei

## Settembre

1-3-7 Bitti  
8-9-15 Oliena  
16-17 Dorgali  
23-24 Sarule  
25-24 Austis  
31-5/6-1/06 Onani  
14-5/6-1/06 Lula  
Tonara

## Ottobre

7-8 Gavoi  
7-8 Meana Sardo  
7-8 Onani  
14-15 Orgosolo  
14-15 Lollove  
21-22 S'Argonne  
21-22 Babbì  
28-29 Aritzo  
28-29 Ottana

## Novembre

1-2-3-4-5 Desulo  
5-4-5 Mammola  
11-12 Nuoro  
11-12 Tiana  
18-19 Oliai  
18-19 Atzara  
25-26 Ollolai  
25-26 Orotelli

## Dicembre

2-3 Gadoni  
2-3 Teti  
8-9-12 Oniferi  
8-9-12 Fonni  
16-17 Ortueri  
16-17 Orune  
Ovodda